



Bologna, 6 luglio 2017

**COMUNICATO STAMPA**  
**ANDAMENTO CONGIUNTURALE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**  
**DELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA**  
**I^ TRIMESTRE 2017**

**Alcuni segnali di ripresa dal mercato interno portano segni positivi ma non l'ottimismo.**

**Nella meccanica i segnali migliori. Il packaging cresce ma con forza rallentata.**

**Continua ad aumentare il volume d'affari delle strutture turistiche.**

**INDUSTRIA**

**Per l'industria i valori sono sostanzialmente raddoppiati nei primi tre mesi.** Merito della ripresa complessiva della domanda: **aumenta la produzione sostenuta anche dagli ordini interni**, che offrono un contributo positivo alla crescita come non si verificava ormai da dodici mesi.

La **produzione** è aumentata di oltre il **2%** dopo sei mesi di rallentamento. Il **fatturato** è **raddoppiato** rispetto a fine 2016 e si porta a **+3%**, gli **ordini** complessivi registrano un **+3,4%**, dovuto anche ad una ripresa della domanda interna visto che gli **ordini** provenienti dall'**estero** si attestano a **+2,3%**.

Questi andamenti determinano un **incremento**:

- del **periodo di produzione media assicurato** che si attesta ora poco al di sotto delle **dieci settimane**, due in più rispetto a fine 2016
- del **grado di utilizzo degli impianti, che si porta all'80%**, il migliore risultato degli ultimi nove trimestri.

Per quanto riguarda le **previsioni nel settore industriale prevale l'orientamento alla cautela**, ma aumentano gli ottimisti, uno su tre, e diminuiscono i pessimisti, che scendono a meno del 10%. Va meglio per chi opera con l'estero: se a fine 2016 il saldo fra ottimisti pessimisti era di 2 punti percentuali, a fine marzo la forbice si è allargata positivamente a 38 punti percentuali.

**INDUSTRIE METALMECCANICHE E ELETTRONICHE**

Dopo la battuta d'arresto di fine 2016 riparte di slancio la metalmeccanica grazie alla **spinta propulsiva della domanda estera**.



**Tutti gli indicatori sono cresciuti con maggiore intensità rispetto al manifatturiero nel complesso: produzione +2,9%, fatturato +4,1%, ordinativi +4,1%.**

### **PACKAGING**

**I valori sono positivi ma continuano ad essere in rallentamento da metà 2016** in conseguenza dell'andamento della domanda e del fatturato dall'estero che si attestano attorno al +1%, quando le esportazioni erano a +7,1% a fine 2016.

Si confermano leggermente superiori alla media di settore la **produzione, +2,3%, ed il fatturato, +3,5%, mentre gli ordini crescono del +1,9%** (un punto e mezzo in meno rispetto al manifatturiero in complesso).

### **ARTIGIANATO MANIFATTURIERO**

Dopo la battuta d'arresto di metà 2016 **i dati sono di crescita: produzione +3,1%, fatturato +3,2%, ordini +3,4%. Importante il sostegno del mercato interno**, il più rilevante per un comparto composto da un tessuto di piccole e piccolissime imprese meno orientate all'export. Si conferma comunque, pur perdendo d'intensità, anche la crescita degli ordini provenienti dall'estero (+1,9%, era +3,2% a fine 2016), e delle esportazioni, il cui fatturato aumenta del +1,9%.

### **COSTRUZIONI**

**Rallenta, dopo un biennio di segni positivi, l'industria delle costruzioni: il volume d'affari segna -1,7%.** Si approfondisce di conseguenza la dinamica già in flessione del comparto artigianale del settore (-3,8%).

Solo 20 operatori su 100 hanno registrato una crescita dall'inizio del 2017. Ancora incerto il futuro a breve: oltre 6 intervistati su 10 non si aspettano cambiamenti.

### **INDUSTRIA ALIMENTARE**

Grazie ad una ripresa sia della domanda estera che di quella interna, **crescono la produzione +3,7% (era -2,6% ad inizio 2016), gli ordini +2,4% (erano -1,4%) ed il fatturato +2% (era -1,1%).**

### **COOPERATIVE**

Crescono la **produzione che segna +1,8%** (era -0,1% a fine dicembre) e anche gli **ordinativi con un segno positivo** come non si vedeva da oltre un triennio, +0,4%.

**Il fatturato, dopo un trimestre a crescita nulla, torna in negativo (-0,9%)** non adeguatamente sostenuto dal **fatturato estero (-1,9%)**, e da una domanda estera che in questi tre mesi rimane stabile.

### **SERVIZI ALLE PERSONE ED ALLE IMPRESE**

Complessivamente il macrosettore ha **aumentato il volume di affari di quasi il 3%.**



## COMMERCIO AL DETTAGLIO

Indicatore in calo, **-0,6%**, per le vendite del commercio al dettaglio, che registrano una **battuta d'arresto dopo un anno di segni positivi**.

La flessione delle vendite è dovuta al **rallentamento, -0,7%, del comparto non alimentare**, finora sostegno del settore, a cui si sommano i cali, già in atto nella seconda parte del 2016, del **comparto alimentare, -0,2%, e della grande distribuzione -0,7%**.

Il trimestre in rallentamento si riflette sulle **giacenze**: il 18% delle imprese le giudica **eccedenti** (si attestava all'8% a fine 2016).

Per quanto riguarda le prospettive a breve **il 56% prevede di lasciare nel breve periodo gli ordini inalterati**. Comunque, **che sei operatori su dieci si aspettano, nei prossimi dodici mesi, uno sviluppo della propria attività**.

## COMMERCIO ALL'INGROSSO

**Performance ampiamente positiva, +3,8%**, per il commercio all'ingrosso, grazie all'accelerazione del comparto alimentare (+7,6%).

## ALLOGGIO E RISTORAZIONE

**Dinamiche in attivo, +1,4%**, per i servizi di alloggio e ristorazione, grazie soprattutto alle **strutture ricettive, il cui volume d'affari segna +4,8%**.

Positivi, anche se non lontani da variazioni nulle, i risultati della **ristorazione, +0,3%**. Inversione di tendenza per le agenzie di viaggio, il cui volume d'affari cresce del +3,9% dopo un anno di segni negativi.

**Lo studio complessivo sull'andamento congiunturale dell'economia bolognese è disponibile su <http://www.bo.camcom.gov.it/statistica-studi/osservatorio-economico/indagini-congiunturali/congiuntura-1b0-trimestre-2017-commento>**